

Convegno adeimf  
Nuove politiche per la gestione bancaria

---

**Opportunità e problematicita' delle  
iniziative italiane in tema di educazione  
finanziaria**

---

Bergamo, 23 gennaio 2009

Maurizio Trifilidis – [maurizio.trifilidis@bancaditalia.it](mailto:maurizio.trifilidis@bancaditalia.it)

# Cosa è l'educazione finanziaria

*“ l'educazione finanziaria è un processo attraverso il quale consumatori, risparmiatori, investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e, attraverso istruzioni, informazioni, consigli, sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e quali azioni intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione .”*

(OCSE)

---

## Il punto di partenza: il contesto internazionale

Tutte le analisi condotte a livello internazionale hanno mostrato un grado di conoscenza in materie economiche e finanziarie generalmente ritenuto insufficiente.

---

# Una situazione di grave carenza

- negli Stati Uniti il 50% degli adulti e il 66% degli studenti della scuola superiore ha mostrato insufficienti conoscenze su concetti quali l'inflazione e il tasso di interesse;
- Nel Regno Unito meno del 40% dei soggetti intervistati ha dichiarato di sentirsi *confident* nell'effettuare decisioni di tipo finanziario;
- In Giappone, il 71% degli adulti non ha conoscenze sufficienti per effettuare investimenti in obbligazioni e azioni;
- In Australia, il 37% degli adulti ha mostrato di non sapere che il valore di un investimento può fluttuare nel tempo

# In Italia: una situazione di grave carenza

- il 27 per cento degli intervistati è in grado di calcolare il rendimento di un titolo;
- il 40 per cento è capace di calcolare gli interessi maturati in un conto corrente;
- il 50 per cento è in grado di distinguere tipologie differenti di mutuo, comprendere le relazioni tra strumenti finanziari diversi, oppure **leggere un estratto conto**;
- il 60 per cento è in grado di calcolare le variazioni del potere di acquisto di una data somma di denaro.

***Banca d'Italia: Indagine sui bilanci delle famiglie (2006)***

---

# In Italia: una situazione di grave carenza

Le indagini condotte sul livello di cultura finanziaria degli italiani hanno evidenziato

- basso livello di comprensione e di conoscenza
- sovrastima delle proprie capacità
- difficoltà di ottenere informazioni e spiegazioni

---

**Un problema cruciale:  
l'aspetto psicologico**

**ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA**

---

# Acquisire consapevolezza

Conseguire un adeguato livello di cultura finanziaria

- è una esigenza primaria
- costituisce un vero e proprio diritto
- migliora le complessive condizioni di vita
- evita lo stress e l'ansia di decisioni avventate

La maggior parte della popolazione non ha  
consapevolezza di ciò



# Tre questioni in Italia e nel resto del mondo

Consapevolezza su

- indebitamento delle famiglie → elevato
- piani di pensionamento → inadeguati
- alti rendimenti → elevati rischi

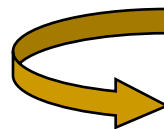
# Un bisogno crescente: due esigenze speculari

Per gli intermediari:

- ❑ Offerta coerente con il profilo di rischio/rendimento del cliente

Per i clienti

- ❑ Reale comprensione della connessione tra rendimento e rischio



**alto rendimento/alto rischio**

---

# Un'efficacia programma di educazione finanziaria risponde alle seguenti domande:

- Perché?
- Chi?
- Che cosa?
- Come?
- Dove?
- Quando?
- A chi?

---

# Perche?

Financial literacy and consumer education-- coupled with robust consumer protection--makes the financial marketplace effective and efficient, and better equips consumers to make tough yet smart financial decisions (B. Bernanke)

Nessuna norma di trasparenza e tutela è veramente efficace se gli utenti non hanno gli strumenti per effettuare scelte informate: con l'accrescersi della complessità dell'offerta, assicurare l'educazione finanziaria del consumatore di servizi bancari è divenuto di cruciale importanza (M. Draghi)

---

# Chi?

Chiunque sia in grado di offrire un contributo qualificato:

- i governi
- le scuole
- le banche centrali
- le autorità di vigilanza
- il settore privato

---

# Chi?

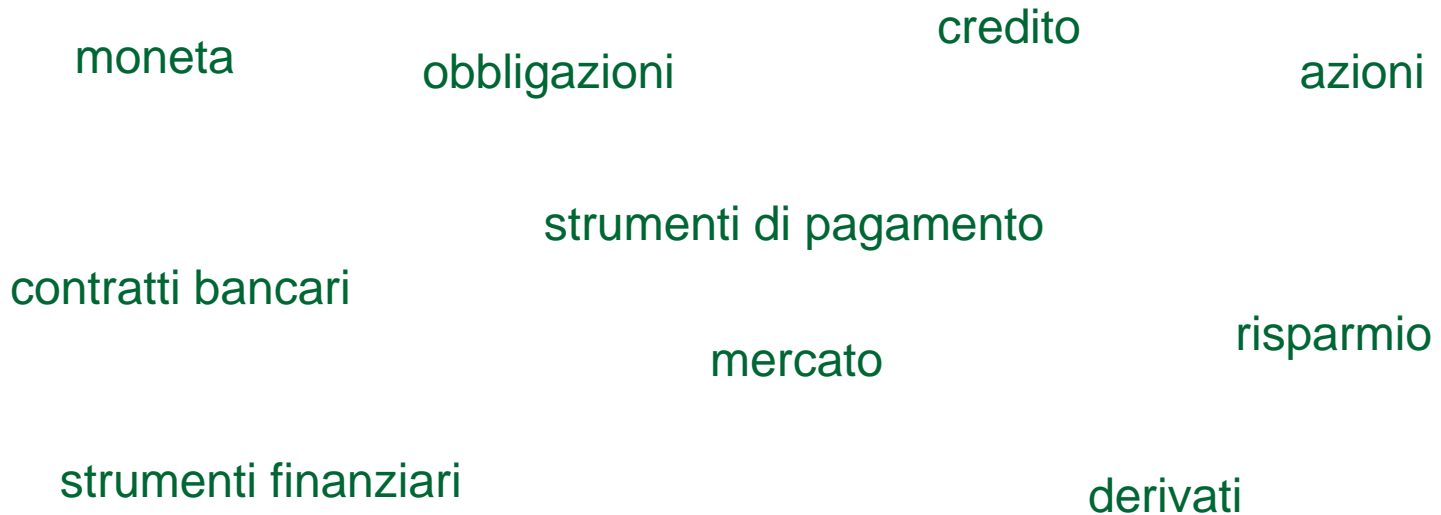
Il settore privato:  
una risorsa preziosa



quando persegue l'interesse pubblico non il mero  
interesse del mercato

# Che cosa?

- Concetti economici e finanziari di base e avanzati



---

# Come?

1. interventi ritagliati sulle caratteristiche degli utenti (età, contesto sociale, reddito, istruzione di base)
2. qualità e quantità delle informazioni
3. strumenti per migliorare la cultura finanziaria e la comprensione



---

# Dove?

qualunque luogo/qualunque occasione

- Media
- Internet
- Scuole
- Università
- Luogo di lavoro

---

# Quando?

## Sempre

Creare momenti di insegnamento in relazione a diverse situazioni di vita:

- ❑ acquisti importanti
- ❑ accensione di un mutuo
- ❑ inizio di un nuovo lavoro
- ❑ pensionamento

Programmi di insegnamento strutturati

- ❑ nelle scuole
- ❑ sul web

---

A chi?

**IL TARGET  
E'  
L'INTERA POPOLAZIONE**

# A chi?

## I livelli di conoscenza

Le ricerche condotte consentono di individuare tre diverse categorie di consumatori:

1. I consumatori interessati, consapevoli e informati
2. I consumatori poco interessati perché scarsamente informati
3. I consumatori disorientati

Tutti ma NO “one-size-fits-all” approach



reddito, istruzione di base, età sono fattori determinanti

---

# LE AZIONI

---

# L'esempio inglese

- la consapevolezza finanziaria del pubblico è uno degli obiettivi della FSA.
- programmi di comunicazione mirati: scuola, giovani adulti, luoghi di lavoro, consumatori, giovani famiglie, consulenza finanziaria (internet, telefono).
- educazione finanziaria nei programmi di matematica delle scuole medie.
- Children Trust Fund: 250 sterline a ogni bambino (gestite dai genitori)

---

## In Italia

- la Banca d'Italia ha dedicato una sezione del sito web all'educazione finanziaria
- Consob, ISVAP, COVIP hanno avviato iniziative simili
- la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno avviato un progetto sperimentale di educazione finanziaria nelle scuole

---

# MIUR – Banca D'Italia

l'educazione finanziaria nelle scuole mira a:

- fornire agli studenti un'adeguata cultura economica e finanziaria
- formare i docenti e sviluppare metodi di insegnamento appropriati
- sviluppare un kit di strumenti formativi
- valutare le reali esigenze e misurare gli impatti degli interventi realizzati

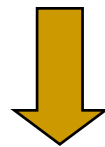


---

# La Banca d'Italia

## ■ Supervisione e regolamentazione:

- promuovere un sistema finanziario sano, stabile e efficiente
- salvaguardare la trasparenza dei contratti bancari e finanziari
- promuovere migliori relazioni tra intermediari e clienti



Educazione finanziaria – trasparenza – informazioni di qualità → una priorità crescente per la Banca d'Italia

# Trasparenza e informazioni di qualità'

- una informazione chiara è indispensabile per l'assunzione di scelte di investimento accurate
- relazioni banca-cliente solide comportano un sistema finanziario solido
- benefici per le banche: buona reputazione e crescita del mercato nel lungo termine
- Benefici per i clienti: gestione efficiente dei propri portafogli

# I possibili interventi

## Autorità

Banca d'Italia

Consob

Isvap

Covip

Pubblica Istruzione

Educazione  
e informazione

Regolamentazione  
e vigilanza

Semplificazione  
e chiarezza

## Intermediari

Banche

Assicurazioni

Fondi pensione

Mediatori

Etc.

---

# LE SFIDE

- **Consapevolezza:** costruire una vera e propria domanda di educazione finanziaria
- **Coordinamento dell'azione pubblica:** definire un protocollo d'intesa nazionale
- **Cooperazione e collaborazione:** tra pubblico e privato, tra istituzioni e singoli
- **Analisi e valutazione:** sviluppare metodi di misurazione e valutazione dell'efficacia degli interventi ex ante e ex post